



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

DIPP III – DIPP IV

I DIRIGENTI

Circolare per la programmazione delle corse ippiche nella stagione estiva - misure per la tutela del benessere psico-fisico umano e animale e disposizioni per la verifica delle condizioni di salute e sicurezza.

La programmazione delle corse ippiche nella stagione estiva deve tener conto delle peculiarità del periodo, tanto dal punto di vista climatico quanto delle attività promozionali, considerando le abitudini sociali, anche locali, le tradizioni culturali tipiche, l'etologia del cavallo e gli aspetti legati alla sostenibilità economico-finanziaria del comparto ippico nazionale.

In via preliminare, si richiama l'attenzione alle indicazioni generali in materia di benessere psico-fisico umano e animale che si applicano *erga omnes*, indipendentemente da luogo, dalla fascia oraria o dalla programmazione delle corse. Tali principi di tutela costituiscono doveri individuali per tutti gli operatori del settore e devono essere rispettati sia all'interno degli ippodromi, sia nei centri di allenamento, prescindendo dalla giornata di corse o dalla presenza di eventi ufficiali nel calendario nazionale.

A tal riguardo si raccomanda alle Società di corse e a tutti gli operatori ippici, soprattutto quelli che hanno la responsabilità del benessere degli animali loro affidati e che si avvalgono di collaboratori, di rispettare e far conoscere le indicazioni del Ministero della Salute in materia di protezione della salute dagli effetti negativi del caldo eccessivo.

La presente circolare contiene, inoltre, indicazioni generali specifiche per la programmazione delle corse ippiche nella stagione estiva, che si applicano sia in fase di predisposizione del palinsesto, sia nei giorni di corsa negli ippodromi.

Si distinguono, pertanto, due livelli di azione preventiva:

1. Attività preventiva in fase di predisposizione del palinsesto – demandata all’Ufficio DIPP 4 – nella quale si dovrà far riferimento alle previsioni meteorologiche, avendo cura di non inserire in palinsesto corse in fasce orarie per le quali siano previste condizioni meteo potenzialmente pregiudizievoli per la salute e la sicurezza di operatori e cavalli.

Per gli ippodromi delle città per le quali il Ministero della Salute pubblica giornalmente i Bollettini sulle ondate di calore, nella predisposizione del palinsesto si dovrà tenere conto anche dei livelli di guardia ivi previsti a 24, 48 e 72 ore per ciascuna area geografica monitorata.

2. Attività preventiva e di monitoraggio in loco in occasione delle giornate di corsa – demandata alla Giuria nominata sul campo – nella quale occorre basarsi sulle condizioni climatiche effettive rilevate in sito, mediante strumenti idonei. A tal fine, non possono essere utilizzate fonti terze o applicazioni meteo, ma esclusivamente dati termo-igrometrici rilevati sul posto. Le società di corse sono tenute a installare almeno una coppia di strumenti (termometro e igrometro) all’interno di una capannina meteorologica (c.d. schermo di Stevenson) posizionata sulle piste o in prossimità delle stesse in modo da non pregiudicare in alcun modo la sicurezza – i cui dati siano sempre messi a disposizione della Giuria per l’esecuzione delle verifiche previste.

Tenuto conto di quanto sopra, la programmazione delle corse deve essere ispirata a criteri e procedure finalizzati a tutelare il benessere psicofisico umano e animale, sia degli operatori di settore sia del pubblico, tanto durante lo spettacolo ippico vero e proprio (lo svolgimento delle corse) quanto nelle fasi precedenti e successive, con particolare riguardo al trasporto degli equidi.

Al fine di fornire indicazioni generali si riporta, di seguito, una tabella elaborata dalla comunità scientifica veterinaria che individua le condizioni climatiche nelle quali l’attività di corsa può risultare dannosa per la salute del cavallo.

La tabella prende in considerazione l’umidità relativa e la temperatura esterna: la loro sommatoria genera un coefficiente il cui intervallo indica le condizioni di sicurezza e benessere del cavallo ai fini dell’attività agonistica. Poiché la tabella è espressa in gradi Fahrenheit, per semplicità si è riportato anche il corrispettivo in gradi Celsius.

Secondo l'*American Association of Equine Practitioners*, con un valore:

- inferiore a 150 non sussistono criticità;
- superiore di 150 è richiesta estrema attenzione, soprattutto se l'umidità rappresenta più della metà del totale;
- superiore a 180 il cavallo potrebbe non riuscire ad attivare i meccanismi di termoregolazione necessari al ripristino della temperatura basale.

In considerazione del fatto che il tasso di umidità varia da città a città, nell'ambito dell'attività preventiva svolta in fase di predisposizione del palinsesto, l'applicazione delle suddette indicazioni dovrà basarsi sulle condizioni climatiche previste per ciascun ippodromo, consultabili attraverso il sito ufficiale www.meteoam.it, al fine di garantire uniformità di giudizio e coerenza nelle scelte programmatiche.

Nell'ambito dell'attività preventiva e di monitoraggio in loco, svolta in occasione delle giornate di corsa, le società sono tenute a comunicare i dati termo-igrometrici rilevati presso l'impianto alla giuria e al medico veterinario responsabile incaricato dal MASAF (per la tutela del benessere degli equidi), al fine di consentire la valutazione delle misure da adottare secondo il prospetto che segue.

1. Svolgimento della riunione delle corse

Con un valore registrato maggiore di 150 ma inferiore a 180:

- per i convegni di corse programmati in fascia pomeridiana o serale, posticipare l'orario di inizio delle corse, fino ad un'ora, purché ciò non impedisca di disputare l'ultima corsa entro le 23:30;
- per i convegni di corse programmati in fascia mattutina, procedere all'annullamento della giornata di corse o delle corse ancora in programma in caso di sensibile peggioramento dei valori durante lo svolgimento del convegno.

Con un valore registrato maggiore di 180:

- procedere all'annullamento della giornata di corse.

2. Attività correlate all'interno dell'ippodromo

Con un valore registrato maggiore di 150 ma inferiore a 180:

- sistemare i cavalli in transito in box in muratura, prediligendoli rispetto ad altre tipologie sino al loro esaurimento, adottando tutte le misure utili a garantire il loro benessere (ad esempio teli ombreggianti, etc.);
- chiudere la pista (di corsa e di allenamento) durante gli orari critici e posticipare la sgambatura e gli allenamenti dei cavalli ad una fascia oraria compatibile con i valori accettabili riportati nella tabella.
- predisporre un punto di refrigerio e abbeveraggio in prossimità della pista, facilmente accessibile al termine della corsa, al fine di consentire che i cavalli – prima del rientro in scuderia – possano essere tempestivamente bagnati e idratati.

Con un valore registrato maggiore di 180:

- chiudere totalmente l'impianto alle attività con equidi.

Le giornate di corse e/o le singole corse non disputate in ottemperanza a disposizioni dell'Amministrazione per emergenza "alte temperature" potranno essere eventualmente recuperate, compatibilmente con le esigenze del calendario ippico.

		Temperature (°F)															
Relative Humidity %		90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105
	90	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195
	85	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	188	189
	80	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185
	75	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
	70	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175
	65	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	160	170
	60	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165
	55	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
	50	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155
45	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	
40	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	
35	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	
30	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	

C°	32,2	32,7	33,3	33,88	34,44	35	35,55	37,11	36,66	37,22	37,77	38,33	38,88	39,44	40,0	40,5
F°	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105

Si raccomanda, altresì, di tenere conto durante le attività in ippodromo, delle indicazioni suggerite dal Ministero della Salute per la prevenzione degli effetti negativi del caldo sulla salute umana come riportati dal sito istituzionale:

<https://www.salute.gov.it/it/news-e-media/notizie/estate-2025-attivo-il-sistema-nazionale-di-prevenzione-degli-effetti-negativi>.

La presente circolare è pubblicata sul sito web del MASAF

Il Direttore dell'ufficio DIPP III
Germano Di Corinto
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Direttore dell'ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

<st